

Rassegna del 09/06/2017

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

09/06/17	Gazzetta dello Sport	37	Azzurrini k.o. ma nella top 8	<i>i.m.</i>	1
09/06/17	Gazzettino Padova	22	Cavinato, il Petrarca prende un'altra via	<i>Zuccato Alberto</i>	2
09/06/17	Gazzettino Rovigo	21	Ad Arquà festa per Brunello, Mondovale e Panathlon	<i>Scarazzati Marco</i>	3
09/06/17	Gazzettino Rovigo	21	In 200 al Battaglini per il flag rugby	...	4
09/06/17	Voce di Rovigo	4	Tre rossoblù in Uruguay	<i>Spano Stefano</i>	5
09/06/17	Voce di Rovigo	4	Le Posse festeggiano la fine della stagione	<i>S. s.</i>	6
09/06/17	Voce di Rovigo	11	Due esordienti per O'Shea	...	7

MONDIALE UNDER 20 IN GEORGIA

Azzurrini k.o. ma nella top 8

● (i.m.) Risultato storico per l'Italia al Mondiale under 20 in Georgia, per la prima volta da quanto esiste (2008) entra nella top 8. Nonostante la sconfitta 17-16 (mete 3-1) contro la Scozia, a Kutaisi nel 3° turno del girone B, gli azzurri accedono alle semifinali per il 5° posto grazie al crollo dei Pumas con i Baby Boks (11 mete subite). Così si sono trovate tre squadre a 6 punti per due posti: Galles (+15 differenza punti), Italia (-42) e

Argentina (-48). Martedì sfida all'Australia. Nel match perso di misura meta di Zanon, 3 cp e 1 tr Rizzi. Altri risultati. Girone A: Inghilterra-Australia 20-19; Galles-Samoa 54-20. B: Nuova Zelanda-Irlanda 69-3. C: Sudafrica-Argentina 72-14; Francia-Georgia 54-0. Classifiche. A: Inghilterra 14, Australia 10, Galles 6, Samoa 1. B: Nuova Zelanda 15, Scozia 9, Italia 6, Irlanda 2. C: Sudafrica 12, Francia 11, Argentina 6, Georgia 0.



RUGBY La società ha deciso di non rinnovargli il contratto

Cavinato, il Petrarca prende un'altra via

Probabile la soluzione interna, con obiettivi ridimensionati

Alberto Zuccato

Andrea Cavinato non è più l'allenatore del Petrarca. La società ha deciso di non rinnovargli il contratto. Il rapporto con il tecnico trevigiano termina così dopo due stagioni. La scelta maturata dal presidente Enrico Toffano e dai consiglieri, non è certo arrivata a causa dei risultati perché Cavinato ha centrato l'obiettivo minimo dei play off in entrambi i campionati, anche se in questa stagione forse le aspettative erano ancora più alte. Probabilmente sulla mancata riconferma è pesato il ventilato ridimensionamento parziale della Prima squadra per la prossima stagione e il Consiglio direttivo del club della Guizza ha dunque ritenuto di non avere più la necessità di fruire di un tecnico a tempo pieno come Andrea Cavinato.

La conduzione tecnica della squadra verrà probabilmente affidata a Andrea Marcato e a Augusto Allori, che di Cavinato erano i due vice, addetti, rispettivamente alle abilità individuali e al pacchetto di mischia.

Il compito che li attende, in questo caso, non sarà certamente facile perché nessuno dei due è mai stato capo allenatore. Entrambi hanno comunque ottime referenze come giocatori. Andrea Marcato ha 34 anni, è cresciuto nel vivaio del Petrarca, ha giocato per cinque anni a Treviso e per uno a Calvisano, prima di tornare alla base. Per lui anche 16 caps con la nazionale. Augusto Allori di anni ne ha 38, è argentino di Tucuman. Ha giocato con Treviso, in Francia a Brive e a Edimburgo, per poi terminare la carriera a Mogliano, dove aveva anche iniziato ad allenare prima di essere chiamato due stagioni or sono a Padova proprio da Andrea Cavinato.



PERCORSO FINITO

Andrea Cavinato dopo aver portato due volte i tuffone-ri nei play off non proseguirà il suo progetto sulla panchina del Petrarca



Ad Arquà festa per Brunello, Mondovale e Panathlon

Mentre stasera in piazza a Rovigo andrà in scena l'improvvisata festa per l'addio di Stefan Basson, in contemporanea ad Arquà inizierà un tre giorni dedicata alla storia della Rugby Rovigo e a massimo Brunello campione d'Italia con il Calvisano.

Dopo il successo dell'evento legato alle Mille Miglia, Chiara e David Vicentini aprono le porte della loro casa alla mostra sul rugby. L'evento si inserisce in una serie di appuntamenti, promossi da Panathlon, Mondovale e Centro Studi Etnografici "Vittorino Vicentini".

Curata da Mondovale l'esposizione che sarà aperta stasera alle 18.30 ripercorre le tappe di uno sport particolarmente amato a Rovigo. Il titolo "Dai cassetti privati, dai racconti e dai ricordi, alla storia del ... Mondovale", chiarisce la volontà di documentare con testimonianze anche inedite un percorso non solo sportivo, ma umano. Taglio del nastro nella sala espositiva di via XX settembre 37. Alle 19 proiezione del video "Mondo ovale" in municipio. Si concluderà di giugno del Panathlon di Rovigo, nelle sale delle barchesse del castello estense.

Domenica alle 11.30, sempre nelle sale di casa Vicentini, i rugbisti si riuniranno per festeggiare con un aperitivo Massimo Brunello, allenatore del Calvisano d'Italia in finale sul Rovigo, ex giocatore e tecnico rossoblù, originario proprio di Arquà. Vecchie e nuove glorie del rugby si raduneranno in un festoso convivio nella casa di Vittorino Vicentini, preside di tanti di loro, che si entusiasmava per i successi sportivi degli allievi della sua scuola. Lui ne raccoglieva la storia con ritagli di giornale e foto proprie conservate nel suo archivio.

Marco Scarazzatti



TRICOLORE Massimo Brunello



ASCARO E CELIO-ROCCATI

In 200 al Battaglini per il flag rugby

(N.Ast.) Oltre 200 studenti del liceo Celio-Roccati di Rovigo hanno partecipato martedì alla prima edizione del torneo "Ascaro Celio-Roccati" di flag rugby, vinta dalla 2a F del liceo artistico.

La manifestazione, disputata allo stadio Battaglini grazie all'ospitalità della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta, ha sommato le 49 partite del torneo all'esperienza svolta lo scorso marzo dalla New Ascaro Rovigo con il liceo rodigino per la Settimana dello sport a scuola, attraverso il progetto "La sfida possibile", a cui aveva collaborato anche l'associazione culturale rodigina "Leonardo Da Vinci". New Ascaro, C'è l'Este Rugby e Monselice Rugby hanno promosso al Battaglini lo sviluppo del rugby femminile, contando sulla preziosa collaborazione degli insegnanti di Scienze motorie e su due arbitri d'eccezione: Guido Barion, in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della Femi-Cz, e Francesco Grosso, che ha diretto la finale, coordinatore della Federazione Italiana Rugby per l'area Nordest delle attività di promozione e sviluppo.



NAZIONALE EMERGENTI L'avventura di Mantelli, Ortis e Iacob alla Nations Cup

Tre rossoblù in Uruguay

“Sarà emozionante misurarsi contro campioni di altre nazionalità”

Stefano Spano

ROVIGO - La nazionale italiana Emergenti di rugby è partita alla volta di Montevideo in Uruguay domenica 4 giugno, per partecipare alla Nations Cup 2017. Diversi sono i giovani convocati a questo importante evento e per quanto riguarda la Femi Cz Rugby Rovigo Delta, tre sono i ragazzi chiamati a raccolta: Leonardo Mantelli, Samuele Ortis e George Iacob (Che però il prossimo anno vestirà la maglia delle Fiamme Oro). Il primo di questi giocatori è il probabile erede del buco lasciato da Luciano Rodriguez, dato che è sicuramente un mediano d'apertura di ottima qualità e che ha saputo dimostrare in questa stagione ottime capacità di adattamento in ogni partita disputata. Nei giorni scorsi lo stesso Mantelli aveva espresso il proprio entusiasmo nel raggiungere questa nazionale e nell'essere messo alla prova in questa situazione, consapevole di dover dare il massimo per mettersi in mostra, non solo per la nazionale ma anche per il prossimo campionato italiano di Eccellenza. Il giovane Bersagliere spiega: “Siamo partiti domenica sera e abbiamo passato l'intera giornata di lunedì per

adattarci al fuso orario, ma già mercoledì abbiamo iniziato con il primo allenamento in terra uruguaiana. Nei prossimi giorni continueremo con sedute tecnico-tattiche per riuscire a creare più coordinazione possibile all'interno della squadra, dato che siamo tutte persone che hanno un'ottima preparazione fisica, ma che chiaramente, derivando da società diverse, devono cercare un certo equilibrio”.
E continua dicendo che: “Credo che sarà emozionante misurarsi contro campioni di altre nazionalità, per capire fino a che punto noi italiani ci potremo spingere e su che gradino della scala mondiale possiamo posizionarci. Non cerco gloria o grandi risultati, ma lo stimolo per migliorare la mia situazione attuale e non mollare l'occasione di essere uno degli italiani promettenti del prossimo campionato italiano”.
Sostanzialmente tutto è ancora da scrivere e chissà che questa esperienza non sia un'ulteriore trampolino di lancio per questi ottimi ragazzi, ricchi di passione e volontà. La prima partita dell'Italia sarà domani contro i padroni di casa dell'Uruguay.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leonardo Mantelli



L'EVENTO Sabato 17 giugno al "Don Bosco"

Le Posse festeggiano la fine della stagione

ROVIGO - Il Rugby Club Posse rosso-blù organizza la cena di fine anno sociale 2016/2017, un momento insieme per ricordare il fantastico anno appena trascorso, e per darsi l'arrivederci a settembre. La cena si terrà sabato 17 giugno alle 20 al Ristorante Mensa "Don Bosco", in Viale Marconi 5 a Rovigo. Il costo della cena è di 18 euro per gli adulti, 10 euro per i minori fino a 12 anni. Le adesioni dovranno essere date entro e non oltre giovedì 15 giugno, nella sede del club, aperta nei giorni 8-14-15 giugno dalle 18.30 alle 19.30, con il relativo versamento della quota di adesione.

Una cena per ricordare un'annata che ha portato diverse soddisfazioni e che ha dato l'addio a pilastri del rugby rovigino come Basson e Rodriguez. Il presidente delle Posse Stefano Padoan spiega, secondo il suo punto di vista, com'è stata la stagione disputata: "Penso che abbiamo dimostrato molto di più di quello che ci si aspettava dopo la stagione regolare, in quanto abbiamo subito diverse sconfitte e tutti ci davano per spacciati ai play off. Invece ci siamo rialzati ed abbiamo dimostrato nuovamente qual è il nostro valore e la nostra grande qualità di gioco. Credo che la sconfitta in finale non abbia tolto la soddisfazione che tutti noi tifosi abbia avuto nel vedere i nostri beniamini giocare una gara di qualità e forza di volontà nel provare a portare a casa il titolo a tutti i costi". Successivamente dichiara che: "Sono contento di tutto quello che siamo riusciti a fare come tifoseria durante tutta l'annata, in quanto abbiamo sostenuto fino alla fine i Bersaglieri e non abbiamo mai mollato un secondo di urlare 'alè Rovigo alè'. Sono convinto che la prossima stagione sarà ancora più scoppiettante e dinamica di questa e ci regalerà ancora tanto spettacolo sportivo per tutti gli appassionati di rugby".

S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Italrugby a Singapore contro la Scozia

Due esordienti per O'Shea

■ ROMA - Il ct dell'Italrugby, [Conor O'Shea](#), ha ufficializzato la formazione che sabato 10 giugno a Singapore (alle ore 14 italiane) affronterà la Scozia nel test-match inaugurale del tour estivo che poi porterà gli azzurri ad affrontare le Fiji il 17 giugno a Suva e l'Australia il 24 giugno a Brisbane. Due esordienti ed alcuni ritorni nel XV scelto da [O'Shea](#): la seconda linea della Benetton, Dean Budd e al tallonatore biancoverde Luca Bigi. In panchine il terzo esordiente, il pilone sinistro Federico Zani. Rientrano l'ala Leonardo Sarto e il pilone destro Simone Ferrari oltre a Robert Barbieri. Nella linea dei tre quarti si rivede in campo il primo centro Tommaso Boni in coppia con Michele Campagnaro. In cabina di regia Allan e capitano Gori. Questa la formazione dell'Italia: Padovani; Esposito, Campagnaro, Boni, Sarto; Allan, Gori; Barbieri, Mbandà, Minto; Budd, Fuser; Ferrari, Bigi, Lovotti. A disp: Gega, Zani, Ceccarelli, Van Schalkwyk, Steyn, Violi, Camma, Benvenuti.

